

# SCUOLA E MEDIA

## ALL'ISTITUTO FEDERICO II DI SVEVIA



### SCUOLA

Parte il Mediashow, una iniziativa che parte dall'is "Federico II di Svevia" di Melfi

# Torna il Mediashow a Melfi le Olimpiadi della multimedialità

## La competizione coinvolge oltre 100 studenti di varie nazionalità

● Ritorna il Mediashow a Melfi. Comincia domani, per concludersi il prossimo tre aprile, la gara che coinvolge oltre cento studenti di varie nazionalità. In questa diciottesima edizione delle Olimpiadi della multimedialità, come di consueto, attraverso la competizione degli studenti protagonisti, verranno verificate competenze e abilità sia nella costruzione di un tema che nella gestione di strumenti informatici e telematici, ricordano il presidente del Mediashow, professor Nicola Cavallo, insieme al fondatore dell'iniziativa, il dirigente scolastico Michele Corbo.

Teatro della competizione, il Mediashow, le Olimpiadi della multimedialità organizzate dall'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, la Regione Basilicata, il Comune di Melfi, e Aica.

I primi due livelli di selezione si sono svolti a livello delle singole

scuole e si basano su alcuni test: successivamente gli ammessi sono stati valutati anche attraverso prove tecnico-pratiche attraverso la verifica di gestione di software e produzione digitali.

Gli studenti selezionati sono quelli che partecipano, dall'1 al 3 aprile, per l'appunto, alla fase finale della competizione che si svolge a Melfi, presso il Liceo "Federico II".

L'aspetto competitivo che le Olimpiadi comportano è utile a stimolare negli studenti l'approfondimento di conoscenze nel campo telematico - multimediale favorendo il confronto fra le competenze sviluppate nelle varie realtà scolastiche nazionali ed internazionali e a sollecitare la sensibilità dei ragazzi nei confronti di temi di valenza mondiale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La valutazione dei migliori lavori sarà affidata a una giuria, presieduta da un rappresentante del Ministero

della Pubblica Istruzione, coordinati dalla professoressa Dianora Bardi. Vi fanno parte esperti e personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, nonché della comunicazione.

I premi per i primi 10 classificati saranno premi in denaro assieme a strumenti tecnologici, pacchetti software e libri.

La manifestazione non comporterà solo il confronto tra studenti nel settore digitale, ma anche un corso di aggiornamento per docenti sul tema "La scuola Digitale tra Ricchezza e Povertà" e un workshop di opere multimediali. Quest'ultimo fisserà i criteri di selezione dei lavori che potranno essere presentati da soggetti individuali, aziende, istituzioni pubbliche o private, scuole: i prodotti migliori verranno visionati durante la manifestazione e andranno poi a far parte della mediateca del Mediashow.